



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Ministero dell'Istruzione



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Our inclusive schools

Istituto Comprensivo Porto Garibaldi

Via Pastrengo, 1 - 44029 - PORTO GARIBALDI (Comacchio) - (Fe)

C.F. 91016560384 - Codice meccanografico: feic82000p

0533.324697 - 0533.353438 - e-mail: feic82000p@istruzione.it - p.e.c.: feic82000p@pec.istruzione.it

www.istitutocomprensivoportogaribaldi.edu.it

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO - BES SCUOLA DELL'INFANZIA

ANNO SCOLASTICO:/.....

ALUNNO:SEZIONE.....

PLESSO:.....

PERIODO DIDATTICO DI RIFERIMENTO:

Bimestre Trimestre Annuale

1. DATI GENERALI

Nome e Cognome	
Data di nascita	
Sezione	
Insegnante referente	

Rapporti scuola-famiglia	
--------------------------	--

- ❖ **Frequenza scolastica** (*assidua, discontinua...*).....
- ❖ **Percorso scolastico:** (*asilo nido, anni precedenti di scuola dell'Infanzia*).....
- ❖ **Alunni stranieri:** (*lingua madre, eventuali altre lingue conosciute/parlate oltre che l'italiano*).....
- ❖ **Interventi educativo-riabilitativi extrascolastici:**

1. INDIVIDUAZIONE DELLA SITUAZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE

DA PARTE DI:

SERVIZIO SANITARIO - Diagnosi / Relazione multi professionale

Redatta da: _____ in data ___ / ___ / ____

Aggiornamenti diagnostici: _____

Altre relazioni cliniche:

(certificazione sanitaria rilasciata da medici specialisti, servizi di medicina di base..., diagnosi rilasciata da privati, in attesa di ratifica e certificazione da parte del Servizio Sanitario Nazionale)

TERAPIA PSICOLOGICA TERAPIA LOGOPEDICA PSICOMOTRICITA'

ALTRO.....

2. ANALISI DEL BISOGNO E DELLE RISORSE (personali e ambientali)

❖ **DESCRIZIONE DELLE DIFFICOLTA' RILEVATE:**

.....

❖ **SEGNALAZIONI SPECIFICHE O PARTICOLARI:** (*es. difficoltà temporanea/permanente*)

.....

2.2 PUNTI DI FORZA E RISORSE INDIVIDUALI

.....
.....

3. CARATTERISTICHE DEI PROCESSI APPRENDITIVI DELL'ALLIEVO

3.1 ABILITÀ STRUMENTALI

(Informazioni da osservazioni eseguite in classe)

apprendimento e applicazione delle conoscenze

.....

compiti e richieste generali

.....

comunicazione

.....

mobilità

.....

cura della propria persona

.....

interazioni e relazioni interpersonali

.....

3.2 CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

stile apprenditivo prevalente (uditivo, visivo, ...)

attività più sgradite e/o in cui riscontra maggiori difficoltà (scarse capacità di concentrazione prolungata, distraibilità, facile stancabilità e lentezza nei tempi di recupero,...)

.....

.....

.....

.....

.....

4. INTERVENTI DIDATTICI-EDUCATIVI PERSONALIZZATI E INDIVIDUALIZZATI

(Ogni attività/laboratorio segue la programmazione curricolare secondo le Indicazioni Nazionali per la scuola dell'Infanzia.)

..l. bambin... segue la programmazione di sezione con alcuni accorgimenti specifici nel rispetto delle sue difficoltà legate a

.....

4.1 Momento dell'accoglienza SI NO

4.2 Attività di sezione SI NO

4.3 Laboratori per fasce di età:

- logico-matematico
- linguistico
- grafico-pittorico
- motorio
- musicale
- altro*.....

..1.. bambin... partecipa/non partecipa a tutti i laboratori e pertanto è importante curare:

- giochi sull'ascolto
- giochi sul ritmo
- giochi fonologici
- giochi di parole
- giochi di rinforzo dei movimenti
- giochi con regole, di memoria
- privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale per favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione su quello che si sta facendo
- incentivare la didattica di piccolo gruppo ed il tutoraggio tra pari
- prediligere il lavoro a gruppo per valorizzare le risorse del singolo(anziché evidenziarne le difficoltà)
- consentire tempi più lunghi per consolidare gli apprendimenti

5. CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- definire collegialmente l'osservazione dei progressi in itinere
- utilizzo di griglie osservative e prove di verifica sulle abilità attese nella scuola dell'infanzia
- programmare tempi più lunghi per l'esecuzione di prove
- verificare un'abilità per volta

6. PATTO FRA SCUOLA E FAMIGLIA

Si concorda la seguente collaborazione:

- colloqui regolari con i docenti/coordinatore
- dispensa da alcune attività scolastiche
- utilizzo di strumenti, attività e metodologie compensative
- corresponsabilità scuola-famiglia

Firme:

Docenti

.....
.....
.....

Genitori

.....
.....

Dirigente Scolastico

Prof. Gianni Luca Coppola